

La società tedesca di tecnologia di pirolisi Pyrum Innovations AG ha firmato una lettera di intenti con la norvegese Polyfuels Group AB per costruire e gestire congiuntamente fino a quattro impianti di pirolisi per la lavorazione di pneumatici fuori uso (PFU).

Gli impianti della joint venture saranno basati sulla tecnologia Pyrum e saranno realizzati da Circular Tyres AS, una consociata interamente controllata da Polyfuels. I partner intendono costruire impianti di pirolisi per il riciclaggio di pneumatici usati in Norvegia, Svezia, Finlandia ed Estonia entro il 2030.

Pyrum e Polyfuels prevedono di fissare contrattualmente la costruzione degli impianti entro i prossimi dodici mesi. In una dichiarazione rilasciata questa mattina, Pyrum scrive che *“sosterrà il suo partner in tutte le fasi del progetto, dalla progettazione e costruzione degli impianti alla progettazione di base del processo e dei possibili canali di distribuzione delle materie prime e dei prodotti”*. Inoltre, i partner hanno concordato che Pyrum parteciperà all’investimento congiunto e riceverà un compenso per il suo supporto nel processo di pianificazione.

“Dopo il successo della nostra IPO a Oslo, la nostra collaborazione con Polyfuels è un primo passo importante per lo sviluppo del mercato nordico”, afferma **Pascal Klein**, amministratore delegato di Pyrum Innovations AG. *“Siamo lieti di lavorare con un partner altrettanto ambizioso che, come noi, si è posto l’obiettivo di lottare per un’economia circolare nel campo del riciclo dei rifiuti. I paesi scandinavi sono pionieri in questo senso e vogliamo contribuire al raggiungimento degli obiettivi impegnativi”*.

Geir Langeland, amministratore delegato di Polyfuels Group AB, aggiunge: *“Polyfuels ha avviato il processo più di un anno fa per essere la prima a muoversi nella regione nordica per quanto riguarda i progetti PFU. I sistemi odierni nella regione nordica ovviamente non sono sostenibili. Dopo aver valutato le tecnologie sui PFU, abbiamo concluso che Pyrum ha una soluzione chiavi in mano ottimale con un modello di business completo. Abbiamo già avviato i pre-studi su quattro progetti con i partner e individuato i siti concreti per gli impianti PFU in tutti i paesi”*.

Ciascuno degli impianti previsti sarà dotato di tre reattori di pirolisi e avrà quindi una capacità di riciclaggio di circa 20.000 tonnellate di PFU all’anno. Pyrum sottolinea che ciò *“rappresenta un’espansione significativa”* delle sue attuali capacità. L’azienda sta attualmente espandendo il suo stabilimento di Dillingen, in Germania, da una a tre linee di produzione. Dice che i lavori di costruzione *“procedono in gran parte secondo i piani”* nonostante una *“situazione di offerta generalmente scarsa”*. Il nuovo trituratore dovrebbe entrare in funzione entro la fine di febbraio 2023 e una prima messa in servizio dell’intero

impianto è prevista entro la fine del primo trimestre.

Polyfuels Group AB è impegnata nella raccolta e nel riciclo di plastica, plastica mista - sia dall'industria che dai consumatori - e progetti di riciclo chimico con partner industriali.

© riproduzione riservata pubblicato il 25 / 01 / 2023